

“IL RINASCIMENTO IN PIEMONTE: TESORI D’ARTE AL CASTELLO DI VINOVO”

Marzo – Giugno 2022

Il Castello Della Rovere è considerato una delle realizzazioni più significative nel panorama artistico del Quattrocento piemontese.

La Mostra vuole contribuire in modo significativo a valorizzare l’importante patrimonio architettonico e storico rappresentato dal castello.

Sarà comunque inserita in un contesto più ampio: un percorso che si svilupperà sull’intero territorio vinovese, pensato per gruppi e per scuole, con visite guidate alla scoperta degli edifici più rappresentativi.

La **mostra sul Rinascimento** vuole raccontare la storia di una delle famiglie più influenti del Rinascimento italiano, quella dei Della Rovere, attraverso la straordinaria stagione artistica promossa dal cardinale Domenico Della Rovere, personaggio più illustre del ramo piemontese della casata, nato a Vinovo nel 1442 e noto più che per l’attività politica e i livelli raggiunti nella gerarchia cattolica, per essere stato un mecenate perfettamente inserito nel vivace clima artistico e culturale creatosi a Roma, assiduo committente di opere d’arte e vicino ai più importanti artisti e letterati presenti a Roma negli ultimi decenni del Quattrocento.

Le committenze romane di Domenico ebbero un seguito anche in territorio piemontese con l’importante cantiere che portò alla costruzione della cattedrale di Torino. Quasi certamente le maestranze e gli artisti che lavorarono per il cardinale a Roma e a Torino furono anche protagonisti dell’importante stagione artistica vinovese che fece del castello uno dei più importanti siti rinascimentali del Piemonte di fine Quattrocento e da vetusto e decadente maniero medievale fu trasformato in elegante dimora rinascimentale.

Attualmente il Castello Della Rovere presenta alcune testimonianze di rilievo di quel periodo: il cortile interno, dove spiccano sontuosi bassorilievi in cotto che raffigurano gli imperatori Nerone e Galba con lo stemma dei “Della Rovere” e gli affreschi attribuiti alla scuola del Pinturicchio nello splendido salone rinascimentale dal soffitto a cassettoni dorati.

Parallelamente alla mostra verrà realizzato **un percorso storico permanente** finalizzato a valorizzare la storia e il mecenatismo dei Della Rovere a Vinovo e a facilitare la visita e la fruizione del castello ai visitatori, alle scuole e agli appassionati d’arte.

Nelle stanze del castello verranno esposte miniature, pitture, documenti e riproduzioni provenienti da vari musei e biblioteche di numerose regioni italiane.

La mostra, ideata e curata dal dott. Ilario Manfredini, si avvarrà anche della collaborazione del Consorzio Turismo Torino e della presentazione da parte della Regione Piemonte. Il percorso che si snoda attraverso gli ambienti più suggestivi del castello, presenta le seguenti sezioni tematiche:

- SALA DEL FREGIO con il *rinnovamento delle arti, la miniatura al tempo di Domenico Della Rovere e la raccolta libraria.*
- SALA STUCCHI E SALA DEI MEDAGLIONI con la *pittura in Piemonte al tempo di Domenico Della Rovere.*
- STANZA DI CARLO VIII: *Domenico Della Rovere, Carlo VIII di Francia e Carlo II di Savoia.*
- STANZA CON VOLTA UNGHIATA: *carriera ecclesiastica e devozione popolare, il convento del Tivoletto.*
- STANZA DEL CAMINO: *il castrum vetus.*
- CHIOSTRO: *il cortile cesareo del castello Della Rovere.*
- SALA DELLE GROTTESCHE: *i modelli per le grottesche vinovesi.*

All'interno delle varie stanze saranno posizionati vari pannelli informativi "parlanti" multimediali conformi alla dimensione degli ambienti e agli argomenti da trattare, in modo da ricostruire la storia del castello senza precludere la fruizione e le varie iniziative ambientate nell'edificio, ma evidenziandone le peculiarità artistiche.

La fruizione del percorso sarà resa disponibile anche per ipovedenti e non vedenti e per persone con ridotta capacità motoria.